



Comunità Pastorale S. Giovanni XXIII in Milano
SS Nazaro e Celso alla Barona
S. Giovanni Bono S. Bernardetta

PRIMA I BAMBINI

L'accoglienza gentile e affettuosa di Gesù verso i piccoli sorprende i suoi contemporanei, discepoli inclusi, abituati a considerare assai poco i bambini. Eppure, nella Scrittura il rapporto di Dio con il suo popolo è spesso paragonato a quello di una madre amorevole e di un padre premuroso verso i propri bimbi; il loro atteggiamento, infatti, "riflette il primato dell'amore di Dio, che prende sempre l'iniziativa, perché i figli sono amati prima di aver fatto qualsiasi cosa per meritarlo" (AL 166). Lasciarsi amare e servire con semplicità, riconoscersi dipendenti senza imbarazzo, attribuire primaria importanza alle leggi del cuore, desiderare il bene... sono alcune delle lezioni che i bambini danno agli adulti e che Gesù presenta come condizioni per accogliere la novità del Vangelo: "In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli" (Mt18, 3). Essi, dunque, non vanno mai disprezzati, scartati, subordinati perché proprio di loro il Creatore ha particolare cura.

A questa visione evangelica dell'infanzia, che ha condotto l'umanità intera a una considerazione progressivamente più rispettosa degli inizi della vita, si ispira anche la nostra migliore cultura giuridica, che evidenzia il "superiore interesse del minore": in qualsivoglia situazione, i bambini sono quelli che vanno prima di tutto accolti e protetti, insieme alla loro famiglia, in modo che possano crescere quanto più liberi e felici. Anche perché, non di rado, gli esiti di un'infanzia problematica sono alla radice di molti comportamenti negativi in età adulta.

Ciononostante, le vite dei bambini vengono molto spesso asservite agli interessi dei grandi. ...

In questi e altri casi l'interesse che prevale è quello dell'adulto, cioè del più forte, del più ricco, del più istruito, che può decidere anche della vita altrui e che è anche capace di mascherare il proprio egoismo dietro parole "politicamente corrette" e falsamente altruiste.

A ben vedere, la pace, la libertà, la democrazia, la solidarietà non possono che iniziare dai più piccoli. Dove una società smarrisce il senso della generatività, servendosi dei figli invece di servirli e donare loro la vita, si imbarbariscono esponenzialmente anche le relazioni tra gli adulti – persone e comunità – dando spazio alla ricerca egoistica e violenta dei propri interessi. ...

Avvertiamo la necessità di una maggiore attenzione ai piccoli anche nella nostra società italiana, in cui l'imperante cultura individualista si esprime, tra l'altro, con una crisi di generatività che non riguarda solamente la fertilità, ma pregiudica progressivamente la capacità degli adulti di mettersi a servizio dei piccoli. Può succedere che facciano rumore, chiedano incessanti attenzioni, condizionino la libertà dei grandi, ma l'accoglienza dei loro limiti è paradigma dell'accoglienza dell'altro tout court, mancando la quale svanisce ogni prospettiva di collettività solidale, per dare spazio a una conflittualità incessante e distruttiva.

Quando i bambini non sono amati, con loro vengono scartati anche gli elementi più deboli della comunità, cioè potenzialmente tutti, nel momento in cui si manifestino anche nei soggetti "forti" fragilità o debolezze.

Anche le comunità cristiane devono crescere nella cura dei bambini, non solo proseguendo nell'impegno per estirpare e prevenire l'odiosa pratica degli abusi, ma divenendo "casa accogliente" per loro nelle celebrazioni liturgiche, nelle attenzioni alle varie povertà che li colpiscono, nell'adozione di modalità adeguate alla loro età per l'annuncio della fede e nelle occasioni di vita comunitaria. ... Alle prime parole che un bambino si sente rivolgere dalla Chiesa nel giorno del Battesimo – "la nostra comunità ti accoglie" – deve seguire una reale dedizione di tempi, spazi, risorse alle esigenze dei piccoli e delle loro famiglie.

Ci sono tuttavia nella società e nella Chiesa moltissime persone e istituzioni che operano attivamente per custodire i bambini, attraverso azioni di tutela e accoglienza ... A costoro devono andare la riconoscenza e il sostegno di tutti...

La Giornata per la Vita sia l'occasione per un serio esame di coscienza, basato sul punto di vista dei piccoli nelle questioni che li riguardano (dal nascere, al crescere, all'essere felici...) e sostenuto dalla voce sincera dei bambini, cui chiedere – una volta tanto – come vorrebbero che andassero le cose.

I vescovi italiani in occasione della giornata per la vita 2026

AVVISI SETTIMANA 1 – 8 febbraio 2026

DOMENICA 1 febbraio GIORNATA DELLA VITA

In tutte le chiese vendita delle primule a sostegno del centro di aiuto alla vita

Catechesi iniziazione cristiana in San Giovanni Bono e in Santa Bernardetta

Ore 18.00 in San Giovanni Bono gruppo giovani coppie

Ore 21.00 in Santa Bernardetta gruppo giovani

LUNEDI 2 febbraio

Ore 17.00 in Santi Nazaro e Celso secondo anno di catechesi

Ore 19.30 in Santa Bernardetta Cena Ragazzi seconda superiore

Ore 21.00 in Santa Bernardetta incontro Gruppo Adolescenti

Ore 21.00 in Santa Bernardetta momento di preghiera e testimonianza sul valore della vita umana.

Partecipa la Dr.ssa Anna Orsi neonatologa della clinica Mangiagalli. e Anna De Bernardi (infermiera neonatale).

MARTEDI' 3 Febbraio

Ore 15,30 in San Giovanni Bono tè in compagnia

Ore 17.00 in Santi Nazaro e Celso Spazio Bimbi

Ore 21.00 in Santi Nazaro e Celso Equipe Progetto Arda

MERCOLEDI' 4 Febbraio

Ore 15.00 in Santa Bernardetta Terza età

Ore 17.00 in Santa Bernardetta Spazio Bimbi

Ore 17.00 in Santi Nazaro e Celso incontro quarto anno di catechesi

Ore 17.00 in Santa Bernardetta Laboratorio Creativo

Ore 21.00 in Santi Nazaro e Celso Primo incontro del Corso di preparazione al Matrimonio Cristiano

GIOVEDI' 5 Febbraio

Adorazione Eucaristica: Ore 15.30 in Santi Nazaro e Celso - Ore 16.30 in San Giovanni Bono - Ore 18.30 in Santa Bernardetta

Ore 15.30 in Santi Nazaro e Celso Catechesi per Adulti e Anziani

Ore 17.00 in Santi Nazaro e Celso incontro terzo anno di catechesi

Ore 21.00 in Santa Bernardetta in ascolto della Parola

VENERDI' 6 Febbraio

Ore 15.30 in San Giovanni Bono Catechesi per Adulti e Anziani

Ore 21.00 in Santi Nazaro e Celso Gruppo Preadolescenti

Ore 21.00 in Santi Nazaro e Celso incontro genitori e ragazzi quarto anno iniziazione cristiana

DOMENICA 8 Febbraio

Catechesi iniziazione cristiana in San Giovanni Bono e in Santa Bernardetta

Ore 15.00 in Santa Bernardetta incontro genitori e bambini II anno di catechesi

Ore 21.00 in Santa Bernardetta gruppo giovani

MERCOLEDI 11 FEBBRAIO GIORNATA DEL MALATO

Ore 16.00 in Santa Bernardetta Santa Messa.

Coloro che avessero malati da portare possono chiamare don Bernardo 3312811970

Domenica 15 Febbraio

Ore 13.00 Pranzo in Santa Bernardetta: Polenta e Spezzatino

Costo € 12.00 (€ 6.00 Asporto) – Prenotazioni entro il 10/02/2026 al Cell. 3398731928 o sul Sito

PELLEGRINAGGIO COMUNITARIO 1 - 4 MAGGIO

META: LORETO, CASCIA E NORCIA - VIAGGIO IN AUTOBUS; COSTO 450 EURO; ci sono ancora dei posti - ISCRIZIONI ENTRO IL 31 GENNAIO (inviando una mail a segreteria.bono@baronacom.it)

CORSO PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Le coppie interessate al percorso di preparazione al matrimonio sono invitate a contattare don Bernardo (3312811970)

Visita il sito Baronacom, troverai tutte le informazioni sulla vita parrocchiale